



LM

ATTO COSTITUTIVO

DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"FABIO MANISCALCO"

L'anno 2026 il giorno 30 del mese di gennaio, in Napoli alla via Nicolardi 67, sono presenti i seguenti signori:

- **RUGGIERO Mariarosaria**, nata a Torre del Greco (NA) il 26 agosto 1969 e residente in Napoli alla via Nicolardi 67, C.F. RGGMRS69M6XL259Q;
- **MANISCALCO Ludovico**, nato a Napoli il 27 giugno 2003 ed ivi residente alla via Nicolardi 67, C.F. MNSLVC03H27F839Y;
- **MANISCALCO Micol**, nata a Napoli il 1° dicembre 2005 ed ivi residente alla via Nicolardi 67, C.F. MNSMCL05T410F839N;
- **ALABASTRO Giuseppe**, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 08/05/1964 e residente in Termoli (CB) alla via Montecarlo 42, C.F. LBSGPP64E08I234J;
- **CEVOLI Tsao Tsu**, nato a Napoli (NA) il 11/08/1972 e residente in San Nicola La Strada (CE) alla via Perugia 18, C.F. CVLTTS72M11F839L;
- **CIRONE Vincenzo** nato a Napoli (NA) il 21/04/1960 e residente in Vasto (CH) alla via San Rocco 107 C.F. CRNVCN60D21F839X;
- **PALUMBO Luigi**, nato a Giugliano in Campania (NA) il 26/07/1964 e residente in Napoli (NA) alla via Nicolardi 67 C.F. PLMLGU64L26E054H;
- **SUDIRO Laura**, nata a Valdagno (VI) il 19/02/1976 e residente in Recoaro Terme (VI) alla via Battisti 7, C.F. SDRLRA76B59L551Q;
- **VIGNOLA Lidia**, nata a CATANIA (CT) il 08/06/1976 e residente in San Nicola La Strada (CE) alla via Perugia 18, C.F. VGNLDI76H48C351J;

i quali, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

- 1) È costituito fra i Soci presenti, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, l'Ente del

Terzo settore, in forma di A.P.S. (Associazione di Promozione Sociale) non riconosciuta avente la seguente denominazione: **Associazione di Promozione Sociale "FABIO MANISCALCO"**, in sigla APS "FABIO MANISCALCO" (qui di seguito indicata come "APS" o "Associazione");

- 2) L'Associazione ha sede legale in Napoli alla via Nicolardi 67;
- 3) L'Associazione ha durata illimitata nel tempo;
- 4) L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e degli ENTI associati, in particolare: promuove la salvaguardia del Patrimonio Culturale, la cultura della Pace, della nonviolenza, del dialogo, della cooperazione e della convivenza pacifica tra i popoli e le culture; istituisce, organizza e gestisce il premio annuale:

"FABIO MANISCALCO INTERNATIONAL AWARD

FOR CULTURAL HERITAGE AND PEACE",

assegnato dall'Associazione a soggetti distintisi nella salvaguardia del Patrimonio Culturale e nella costruzione di percorsi di Pace, nella promozione della cultura della Pace, della nonviolenza, del dialogo, della cooperazione e della convivenza pacifica tra i popoli e le culture; elabora, redige e propone progetti educativi, culturali, sociali e formativi a livello locale, nazionale, comunitario ed internazionale.

- 5) Per il raggiungimento delle proprie finalità l'Associazione potrà: organizzare e promuovere eventi pubblici, premi, conferenze, convegni, corsi, seminari, iniziative formative ed informative; collaborare con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali; produrre e pubblicare in

qualsiasi forma cartacea e/o digitale studi, ricerche, dossier, monografie, libri, riviste, articoli, comunicati, materiali informativi, educativi e didattici; promuovere attività di finanziamento e di raccolta fondi; accedere a bandi e finanziamenti pubblici e/o privati.

6) L'Associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto Costitutivo: l'assenza di scopo di lucro, l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale, la democraticità della struttura, le norme su ordinamento, amministrazione e rappresentanza dell'Associazione, i requisiti e la procedura per l'ammissione di nuovi associati, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta, l'elettività, la gratuità dell'attività svolta dai volontari, la sovranità dell'Assemblea, la prevalenza dell'attività di volontariato dei propri associati, i diritti e gli obblighi degli associati, le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal D.Lgs. 107/2021 e successive modifiche. La loro individuazione è operata e deliberata da parte dell'Organo Amministrativo.

7) Fino a revoca, dimissioni o all'elezione di nuovi organi e cariche secondo le norme dello Statuto, l'Organo Amministrativo (Consiglio Direttivo) dell'Associazione è composto dai seguenti membri, ai quali sono assegnate le rispettive cariche che seguono:

- Sig.ra Mariarosaria RUGGIERO, Presidente

- 3
- Sig. Tsao Tsu CEVOLI, Vicepresidente
 - Sig.ra Laura SUDIRO, Coordinatore
 - Sig. Enzo CIRONE, Direttore
 - Sig. Ludovico MANISCALCO, Segretario
 - Sig. Luigi PALUMBO, Tesoriere
 - Sig. Giuseppe ALABASTRO, Consigliere
 - Sig.ra Micol MANISCALCO, Consigliere
 - Sig.ra Lidia VIGNOLA, Consigliere.

8) Il primo esercizio sociale chiuderà il 31 dicembre 2026.

9) Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

È parte integrante del presente Atto Costitutivo lo Statuto dell'Associazione, definito in 32 articoli di seguito specificati. Il presente Atto è esente da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017 e D.Lgs. 105/2018 e successive modifiche).

Letto, confermato e sottoscritto in Napoli il 30 gennaio 2026.

Sig.ra Mariarosaria RUGGIERO

Sig. Ludovico MANISCALCO

Sig.ra Micol MANISCALCO

Sig. Giuseppe ALABASTRO

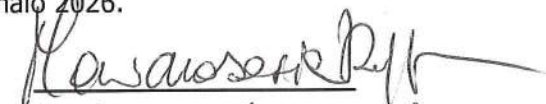
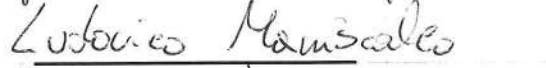
2 Sig. Tsao Tsu CEVOLI

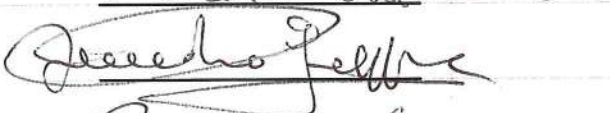
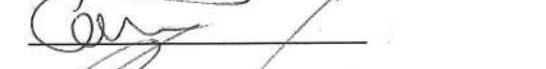
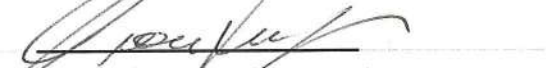
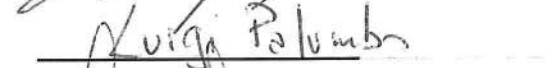
Sig. Enzo CIRONE

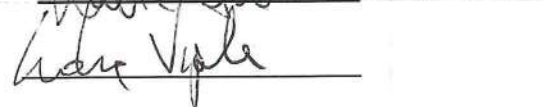
Sig. Luigi PALUMBO

Sig.ra Laura SUDIRO

Sig.ra Lidia VIGNOLA



CH

STATUTO

ART. 1 (Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche, del Codice civile e della normativa di riferimento l'Ente del Terzo Settore denominato "Associazione di Promozione Sociale Fabio Maniscalco", in sigla "APS Fabio Maniscalco" (qui di seguito indicata anche come "Associazione"), che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale. L'acronimo "APS" o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" potranno essere inseriti nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Signature

L'Associazione ha sede legale nel comune di Napoli. Eventuali modifiche della sede legale nell'ambito del medesimo Comune potranno essere attuate con semplice delibera dell'Organo Amministrativo e relativa comunicazione all'Agenzia delle Entrate, al RUNTS, alla P.A. Pubblica Amministrazione competente (in caso di iscrizione a pubblici registri) ed agli altri enti pubblici e privati con i quali l'Associazione abbia eventualmente rapporti contrattuali, senza dover necessariamente procedere alla modifica dello Statuto.

Signature

ART. 2 (Statuto)

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nel rispetto del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e delle altre disposizioni di legge vigenti. L'Assemblea può eventualmente deliberare un Regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più specifici e dei casi più particolari.

Signature

ART. 3 (Efficacia dello Statuto)

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'Associazione e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello Statuto)

Lo Statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

ART. 5 (Finalità e Attività)

L'Associazione è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, si propone di:

1. Promuovere, in memoria di Fabio Maniscalco, la protezione e la salvaguardia del Patrimonio Culturale come pilastro e strumento di Pace, la cultura della Pace, la nonviolenza, il dialogo, il rispetto reciproco e la convivenza pacifica dei popoli e delle culture. Il Patrimonio Culturale, sia materiale che immateriale, è spesso una delle prime vittime dei conflitti. La sua distruzione non è solo una perdita storica, ma anche un attacco all'identità e alla memoria di un popolo e dell'intera Umanità, alimentando rancore e ostacolando la riconciliazione. Promuovere la sua protezione, come indicato da Fabio Maniscalco, significa riconoscere il valore universale della cultura come elemento unificante e come base per il dialogo. Paesaggi culturali integri e protetti possono diventare simboli di bellezza, armonia e convivenza, luoghi dove le diverse identità possono coesistere e prosperare. Questa attività può includere: progetti di salvaguardia, conservazione e restauro in particolare in aree di crisi e di conflitti e di guerra; sensibilizzazione sull'importanza del Patrimonio Culturale ed Ambientale come fattore di identità, strumento di convivenza

27

pacifica e di sviluppo sostenibile; monitoraggio e denuncia della distruzione e del saccheggio del Patrimonio Culturale e dell'Ambiente, in particolare in contesti di crisi, di conflitti e di guerra. Nonviolenza e convivenza pacifica: questi concetti sono il cuore di un approccio alla Pace che va oltre la semplice assenza di guerra. La nonviolenza è sia una filosofia che una pratica di risoluzione dei conflitti basata sul rispetto dei Diritti Umani e sulla ricerca di soluzioni pacifiche, rifiutando l'uso della forza, che si può promuovere attraverso la formazione, la mediazione e la diffusione di storie di successo di movimenti nonviolenti. La convivenza pacifica si concentra sulla creazione di un ambiente in cui diverse culture, etnie e religioni possono coesistere armoniosamente, superando stereotipi e pregiudizi. Questo richiede la promozione del dialogo interculturale, la gestione costruttiva delle differenze e l'educazione alla diversità.

Handwritten signatures: *Enrico...*, *Co*

2. Promuovere il Premio "*FABIO MANISCALCO INTERNATIONAL AWARD FOR CULTURAL HERITAGE AND PEACE*", destinato a persone o altri soggetti che si siano distinti nella promozione della salvaguardia del Patrimonio Culturale, Ambientale e di una cultura di Pace e di nonviolenza. L'istituzione di un Premio intitolato a Fabio Maniscalco è un'iniziativa che lega la memoria di un esemplare difensore del Patrimonio Culturale alla promozione della Pace e della nonviolenza. Il Premio ha un forte valore simbolico e motivazionale, perché intende celebrare ed elogiare chi si impegna attivamente e si propone di essere un forte stimolo per altri a seguire il proprio esempio. Riconosce pubblicamente gli sforzi individuali e collettivi nel campo della salvaguardia del Patrimonio Culturale e della promozione della Pace e contribuisce a rafforzare questi ideali nella
- Handwritten signatures: *MR*, *Co*, *de*, *Co*

5

società. Obiettivi del Premio sono: identificare e premiare persone, organizzazioni, progetti, istituzioni e soggetti impegnati nella salvaguardia del Patrimonio Culturale, in particolare in contesti difficili e/o nella promozione attiva di una cultura della Pace e della nonviolenza, a livello internazionale; dare visibilità a buone pratiche, mettendo in luce metodologie innovative, approcci efficaci e storie di successo che possono servire da modello e ispirazione per altri. Sensibilizzazione e advocacy: la cerimonia di premiazione e la sua promozione offrono un'importante piattaforma per sensibilizzare il pubblico sui temi della protezione del Patrimonio Culturale e della costruzione della Pace. Networking e collaborazione: il Premio può facilitare la creazione di reti tra professionisti, attivisti e organizzazioni che condividono gli stessi obiettivi. Aspetti operativi: la gestione del Premio richiede la definizione chiara dei criteri di selezione e delle categorie (es. ricerca scientifica, attivismo sul campo, progetti educativi etc.); la costituzione di una giuria costituita dai membri dall'Associazione e/o da persone da loro individuate; la raccolta di candidature e processo di valutazione rigoroso; l'organizzazione di una cerimonia di premiazione di alto profilo; la comunicazione e promozione del Premio e dei vincitori.

23

3. Promuovere attività, iniziative, pubblicazioni e progetti educativi, formativi, culturali e sociali a livello locale e internazionale. Tali iniziative mirano a informare e formare le nuove generazioni e la cittadinanza in generale sui temi della salvaguardia del Patrimonio Culturale, della Pace, della nonviolenza, del dialogo, della cooperazione e della convivenza pacifica tra popoli e culture, inclusi: workshop e seminari di formazione
- 23

5

nelle scuole e nelle università, eventi pubblici, premi, conferenze, convegni, corsi, seminari, attività formative ed informative; sviluppo di materiali didattici, percorsi formativi ed iniziative di educazione al Patrimonio Culturale e per la prevenzione dei conflitti; produzione e pubblicazione in qualsiasi forma cartacea e/o digitale, studi, ricerche, dossier, monografie, libri, riviste, articoli, comunicati, materiali informativi, educativi e didattici; collaborazioni con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali; promozione di attività di finanziamento e di raccolta fondi; accesso a bandi e finanziamenti pubblici e privati.

Handwritten signature: *Francesca*

4. Collaborare con altri soggetti, quali ad es. istituzioni, enti, università, scuole, associazioni e organizzazioni. La collaborazione è un fattore critico di successo per qualsiasi iniziativa che miri a un impatto significativo e duraturo. Nessun soggetto può raggiungere da solo obiettivi così complessi. Amplificazione dell'impatto: la partnership moltiplica le risorse, le competenze e la portata delle iniziative. Lavorare insieme permette di raggiungere un pubblico più vasto e di affrontare problemi su scala più ampia. Condivisione di risorse e competenze: enti e istituzioni diverse apportano conoscenze specialistiche (es. università e centri di ricerca), risorse finanziarie (es. fondazioni, enti pubblici), strutture logistiche e reti di contatti. Legittimità e credibilità: collaborare con istituzioni riconosciute (come ministeri, enti diplomatici, enti locali, università, etc.) conferisce maggiore legittimità e credibilità ai progetti, facilitando l'accesso a finanziamenti e l'ottenimento di patrocinii. Diversificazione delle prospettive: il confronto con partner diversi arricchisce il dibattito, stimola l'innovazione e porta a soluzioni più robuste e inclusive. Tipologie di
- Handwritten marks: *Co*, *Handwritten signature*, *VR*, *Handwritten signature*

47
collaborazioni: enti pubblici e istituzioni, quali ad es. Ministeri (Cultura, Esteri, Istruzione etc.), Comuni, Regioni, Enti Parco, Soprintendenze, Paesi stranieri, Organizzazioni Sovranazionali ed Internazionali (p. es. UNESCO), etc.; scuole e università per progetti educativi, ricerca, scambi culturali e programmi di formazione. Organizzazioni del Terzo Settore, quali altre APS, ODV, ONG, fondazioni etc. che operano negli stessi settori (Patrimonio Culturale, Pace, diritti umani, educazione etc.). Musei, archivi, biblioteche per la valorizzazione e la tutela del patrimonio. Settore privato, quali aziende che possono offrire sponsorizzazioni, competenze (es. tecnologiche) o supporto logistico nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa.

5. L'Associazione, inoltre, persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di cui all'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, mediante l'organizzazione e gestione di attività culturali ed artistiche di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

22
Le attività di interesse generale di cui al presente articolo sono svolte dall'Associazione in favore dei propri associati, di loro familiari e/o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'Organo Amministrativo. L'Associazione può inoltre realizzare attività di

47
raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017. L'Associazione, benché senza limiti territoriali, opera prevalentemente nel territorio della Repubblica Italiana.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'Associazione le persone fisiche e/o giuridiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale. Possono aderire all'Associazione altri enti del terzo settore e/o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del RUNTS ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'Organo Amministrativo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, l'organo amministrativo comunica la propria decisione all'interessato entro 30 giorni, motivandola. L'aspirante associato può, entro 30 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione. L'ammissione dell'associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di associati temporanei. La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

47

Gli associati hanno pari diritti e doveri. In particolare essi hanno il diritto di: eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento; prendere atto dell'ordine del giorno dell'Assemblea; esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal presente Statuto; votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista; denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art.29 del Codice del Terzo Settore. Gli associati hanno il dovere di: rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno; versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Organo Amministrativo.

[Signature]

ART. 8 (Volontario e attività di volontariato)

29

Il volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario. Per il volontario l'Associazione stipulerà a sua protezione un'assicurazione contro malattie e infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché un'assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art.18 del

[Signature]

[Signature] *Co*

57
D.Lgs. 117/2017.

ART. 9 (Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta all'Organo Amministrativo. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata all'associato ai recapiti dallo stesso indicati all'iscrizione ed annotati nel libro degli associati. L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro 30 giorni dal giorno di notifica della deliberazione.

Procedi a questo
2
3

ART. 10 (Gli organi sociali)

Sono organi dell'Associazione: Presidente; Assemblea dei Soci; Organo Amministrativo (Consiglio Direttivo); Organo di controllo; Organo di revisione legale dei conti, Comitato Tecnico-Scientifico (C.T.S.).

2

ART. 11 (L'Assemblea dei Soci)

L'Assemblea dei Soci è composta dagli associati dell'Associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. È l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o, in subordine, da un altro associato delegato per iscritto dal Presidente, o in subordine, da un associato nominato dagli associati convenuti all'Assemblea stessa. L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, almeno una volta all'anno. La Convocazione dell'Assemblea dei Soci avviene per iscritto ed è trasmessa agli

2
3
3

LM
associati a mezzo e-mail inviata ai recapiti forniti dagli associati stessi e risultanti dal Libro degli associati. L'Assemblea dei Soci va convocata almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione, e contiene data, orario, luogo, indirizzo ed ordine del giorno della riunione ed eventuale data di seconda convocazione. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta (anche tramite il modello di delega inviata in calce all'avviso di convocazione) accompagnata da una fotocopia del documento di riconoscimento del delegante. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'Organo di Amministrazione lo ritenga necessario. Le delibere sono prese con voto palese, tranne quelli riguardanti le persone. Delle riunioni dell'Assemblea dei Soci è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto, lo scioglimento dell'Associazione, la trasformazione, la fusione e/o la scissione dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

205
L'Assemblea ordinaria: determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione; approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto; nomina e revoca le cariche e i componenti degli organi sociali, ad eccezione della nomina del CTS; nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sull'esclusione degli associati; approva l'eventuale regolamento

47

dei lavori assembleari. L'Assemblea straordinaria: delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto; delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

ART. 13 (Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti in proprio o per delega. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14 (Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 15 (Organo Amministrativo)

L'Organo Amministrativo dell'Associazione (Consiglio Direttivo) governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea dei Soci a cui risponde direttamente e da cui può essere revocato. Esso dura in carica 3 anni ovvero fino a revoca ed è composto da un numero minimo di 3 e massimo di 9 membri eletti dall'Assemblea dei Soci tra le persone fisiche associate. È validamente costituito quando è presente in prima convocazione la maggioranza dei componenti o in seconda convocazione almeno un terzo dei componenti. Non è ammessa la delega. Nel caso in cui sia composto

LM

da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Si applica l'articolo 2382 del Codice Civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile. In caso di dimissioni, decesso o impossibilità a rivestire la carica di uno o più membri del Consiglio Direttivo l'Assemblea dei Soci provvede all'elezione del/dei sostituti. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea dei Soci. In particolare, tra gli altri compiti, il Consiglio Direttivo: amministra l'Associazione; cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci; predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea dei Soci per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio; predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge; approva tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative; cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza; è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS; disciplina l'ammissione degli associati; accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati. Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Il Presidente dell'Associazione convoca e presiede il Consiglio Direttivo ed è nominato, assieme agli altri membri, nell'Atto Costitutivo e successivamente dall'Assemblea.

22

22

ART. 16 (Cariche associative)

Sono cariche associative dell'Associazione: il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Direttore, il Coordinatore ed il Tesoriere, i quali sono eletti a maggioranza dei presenti, in persona o per delega, dall'Assemblea dei Soci tra le

22

37

persone fisiche associate. Il loro mandato dura quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea dei Soci. Tutte le cariche sono svolte dagli associati a titolo volontario e gratuito.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. È eletto dall'Assemblea dei Soci a maggioranza dei presenti, dura in carica quanto l'Organo Amministrativo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea dei Soci a maggioranza qualificata dei due terzi degli associati. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche associative. Egli presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo periodicamente al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci in merito all'attività svolta. Nella gestione delle attività dell'Associazione il Presidente è coadiuvato dalle altre cariche associative: il Vicepresidente sostituisce il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni in caso di impedimento, nonché eventualmente in specifici ambiti formalmente delegatigli dal Presidente; il Segretario redige e firma con il Presidente i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci, supporta il Presidente nell'espletamento delle pratiche e nella gestione dell'archivio dell'Associazione e nella tenuta dei verbali dell'Associazione e del Libro degli Associati; il Direttore gestisce gli aspetti operativi dell'organizzazione e delle azioni dell'Associazione, curando la concreta attuazione delle delibere degli organi associativi ed in generale dei progetti e delle iniziative dell'Associazione; il Coordinatore coordina le attività e le iniziative utili al perseguimento delle finalità dell'Associazione, anche in funzione di raccordo tra il

Con

17

17

17

LM
Presidente e gli altri organi e cariche dell'Associazione; il Tesoriere supporta il Presidente e gli altri organi dell'Associazione nella contabilità, nella custodia e nella gestione materiale dei fondi e dei beni dell'Associazione e nella redazione del bilancio dell'Associazione. Il Presidente può conferire altre specifiche deleghe alle cariche associative. Egli, inoltre, sentito il parere del Consiglio Direttivo, per perseguire le finalità dell'Associazione può conferire ad altri associati, a titolo volontario e gratuito, specifici incarichi, la cui durata cessa per scadenza del mandato dell'incarico, per scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio Direttivo, per dimissioni volontarie o per revoca da parte del Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, o dell'Assemblea.

ART. 17 (Organo di controllo)

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Esso: vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.14 del D.Lgs. 117/2017.

20
Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. L'Organo di Controllo può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal cennato Decreto, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad attività di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle attività sociali.

27

ART. 18 (Organo di Revisione legale dei conti)

L'Organo di revisione legale dei conti è nominato nelle fattispecie previste dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, ivi incluso un Revisore Contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19 (Comitato Tecnico-Scientifico)

Il Comitato Tecnico-Scientifico, che può essere indicato anche con l'acronimo C.T.S., è un organo consultivo e di supporto strategico alle attività dell'Associazione. Esso è nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, che ne determina anche la durata, ed è composto, a titolo volontario e gratuito, da esperti, accademici, professionisti, ricercatori ed altre figure di spicco del settore di riferimento; garantisce e valida la qualità scientifica di progetti, studi, pubblicazioni ed altre attività dell'Associazione; promuove studi e ricerche; cura la formazione continua e l'aggiornamento dei Soci dell'Associazione; supporta il Consiglio Direttivo nelle decisioni tecnico-scientifiche strategiche; non è un organo di gestione, ma un organismo tecnico-scientifico distinto dal Consiglio Direttivo. Alle riunioni del Comitato Tecnico-Scientifico può partecipare, di diritto, il Presidente dell'Associazione o un suo delegato, che ne convoca e presiede le riunioni, e il Segretario dell'Associazione, o un suo delegato, con funzione di segretario verbalizzatore al fine della stesura dei verbali delle riunioni.

Art. 20 (Libri sociali)

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali: a) il libro/registro degli associati tenuto a cura dell'organo amministrativo; b) il libro/registro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; c) il libro registro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di

controllo, e degli altri organi associativi, in cui devono essere trascritti i relativi verbali; d) il registro dei volontari. I libri sociali sono tenuti dai rispettivi organi di riferimento. Gli associati in regola con il versamento della quota associativa hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 10 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 21 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da: quote associative; contributi pubblici e privati; donazioni e lasciti testamentari; rendite patrimoniali; attività di raccolta fondi; rimborsi da convenzioni; proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale etc., svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; ogni altra entrata ammessa dal D.Lgs. 117/2017.

ART. 22 (I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione, sono ad essa intestati e sono elencati nell'inventario depositato presso la sede dell'Associazione, consultabile dagli associati.

ART. 23 (Divieto distribuzione di utili e obbligo utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art.8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, ai fini esclusivi del perseguimento delle finalità statutarie.

ART. 24 (Bilancio)

47

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1 gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione. Il bilancio è predisposto dall'Organo Amministrativo ed è approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce; sempre a cura del Consiglio Direttivo il bilancio viene depositato presso il RUNTS entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno.

Grandi
28

ART. 25 (Bilancio sociale)

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.14 del D.Lgs. 117/2017 o sia ritenuto opportuno dagli organi sociali competenti, l'Associazione è tenuta ad approvare, depositare e pubblicare il bilancio sociale, redatto secondo le linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

28

ART. 26 (Convenzioni)

Le eventuali convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art.56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 potranno essere deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante, passati almeno sei mesi dall'iscrizione al RUNTS dell'Associazione e comunque seguendo e rispettando le regole di presentazione decise dall'Amministrazione pubblica. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'associazione.

28

ART. 27 (Personale retribuito)

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D.Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono

28

CH
disciplinati dalla legge e da eventuale Regolamento dell'Associazione.

ART. 28 (Responsabilità dell'Associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

ART. 29 (Assicurazione dell'Associazione)

L'Associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

ART. 30 (Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo dell'Associazione è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e a diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

ART. 31 (Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

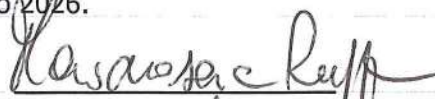
ART. 32 (Norma transitoria)

L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al RUNTS.

Letto, approvato e sottoscritto in Napoli il 30 gennaio 2026.

Sig.ra Mariarosaria RUGGIERO

Sig. Ludovico MANISCALCO




Sig.na Micol MANISCALCO

Sig. Giuseppe ALABASTRO

Sig. Tsao Tsu CEVOLI

Sig. Enzo CIRONE

Sig. Luigi PALUMBO

Sig.ra Laura SUDIRO

Sig.ra Lidia VIGNOLA

Micol Maniscalco
Giuseppe Alabastro
Tsao Tsu Cevoli
Enzo Cirone
Luigi Palumbo
Laura Sudiro
Lidia Vignola



Comune Provinciale di Napoli I Ufficio Provinciale di Napoli I	
REGISTRAZIONE 562/3	
MOD. 71/4 24/02/26	Data versam. 23/02/26
TOTALE VERSATO € 200,00	
IL DIRETTORE	

Il Funzionario Tributarie
Gianp. Ferrucci